

---

LA PRESIDENTE

Rocca di Papa, 20 dicembre 2025

Prot. 2025/107

A tutti gli appartenenti all'Opera di Maria

Carissimi,

si avvicina sempre più la prossima Assemblea generale ordinaria, che avrà luogo dal 1° al 21 marzo 2026, mentre continuano i lavori di preparazione e di approfondimento.

Vedrà la partecipazione di un'ampia rappresentanza dell'Opera, con persone di varie vocazioni, ambiti culturali, provenienze geografiche, appartenenti a diverse Chiese e fedi religiose. Essa ha il compito di eleggere il nuovo governo dell'Opera per i prossimi cinque anni, deliberare sulle proposte di modifica agli Statuti e Regolamenti e affrontare le tematiche emerse durante la consultazione, per proporre degli orientamenti o linee d'indirizzo per tutto il Movimento per il prossimo quinquennio.

L'ampio processo di consultazione ha permesso d'individuare un congruo numero di nominativi per le cariche elettive e di raccogliere varie proposte di tematiche da trattare.

Sono arrivate anche 93 proposte di modifica agli *Statuti generali*, che riguardano oltre 30 articoli. La maggior parte di esse può essere raggruppata in quattro grandi ambiti: la figura del Copresidente, la presenza di focolarini sposati nel Centro dell'Opera, gli appartenenti all'Opera di diverse Chiese e Comunità ecclesiali e la partecipazione dei membri non focolarini agli organi di governo dell'Opera e alle assemblee zonali. Desidero prima di tutto esprimere la mia profonda gratitudine a quanti hanno contribuito a questo prezioso lavoro.

Come è indicato nell'art. 84 s) degli *Statuti generali*, è compito della Presidente "far portare eventuali varianti agli Statuti generali e ai Regolamenti delle diramazioni dell'Opera, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale e, ove è richiesto, dell'Autorità ecclesiastica competente".

È dunque mia responsabilità valutare tutte le proposte di modifica agli Statuti, che sono arrivate alla Commissione preparatoria dell'Assemblea (CPA), ed esaminarle con grande attenzione prima che vengano sottoposte all'approvazione dell'Assemblea generale.

Il lavoro sugli Statuti è stato avviato subito dopo l'Assemblea generale del 2021 con la costituzione e l'apporto competente della Commissione per lo studio della revisione degli *Statuti generali*, che ne ha curato l'approfondimento, ed è continuato con numerose sessioni di lavoro al Centro dell'Opera. Infine, una nuova Commissione, composta da esperti in ambito giuridico e canonistico, ha esaminato le proposte giunte alla CPA.

Nella valutazione, il Centro dell'Opera che "riassume l'intera Opera e ne manifesta l'unità" (SG, art. 96) ha seguito come principi guida: apportare agli Statuti le modifiche che riguardino l'applicazione del Decreto generale, emanato dal Dicastero per i Laici la Famiglia e la Vita il 3 giugno 2021, e altre che sono sembrate più necessarie alla vita e allo sviluppo dell'Opera di Maria, nonché l'approfondimento di alcune mozioni della precedente Assemblea generale.

Pertanto, su queste basi, ora posso presentare all'approvazione dell'Assemblea generale, ai sensi dell'art. 74 dei nostri Statuti, varie proposte di modifica, che saranno inviate anticipatamente ai partecipanti all'Assemblea generale, perché ne possano prendere visione.

In particolare, vorrei soffermarmi su due decisioni che abbiamo preso con il Centro dell'Opera, dopo un attento discernimento sul fondamento e sull'opportunità di alcune delle proposte arrivate.

Esse riguardano:

- l'inserimento tra i candidati al compito di Copresidente di focolarini non sacerdoti e la proposta di affiancare al Copresidente sacerdote un secondo Copresidente laico.

La figura di un Copresidente focolarino sacerdote accanto alla Presidente, donna e laica, rispetta la laicità dell'Opera ed insieme la sua natura ecclesiale, che abbraccia una pluralità di vocazioni. In base agli *Statuti generali*, il suo primo dovere è essere sempre nella più profonda unità con la Presidente (cfr. SG art. 91). Il Copresidente dovrà prendersi anche cura dell'esercizio del ministero dei sacerdoti dell'Opera (cfr. art. 93 SG).

Pertanto, il carattere sacerdotale del Copresidente, con i compiti che gli *Statuti generali* gli assegnano, garantisce il vincolo dell'Opera con la struttura gerarchica della Chiesa.

Dopo diversi approfondimenti, ci è parso chiaro che la figura di un Copresidente focolarino sacerdote sia la più coerente con la storia dell'Opera, la dimensione ecclesiale e la sua natura laicale. A questo riguardo, la configurazione degli *Statuti generali* ha richiesto un lungo cammino di discernimento negli anni, fino ad arrivare alla formulazione attuale.

- L'inserimento di focolarini sposati o altri membri di diverse diramazioni al Centro dell'Opera.

Si tratta di un tema che abbiamo trattato in profondità in questo quinquennio, cercando di comprenderne le motivazioni; e lo studio accurato della Commissione per la revisione degli *Statuti generali* ha evidenziato il cammino che ha portato alla configurazione degli attuali organi di governo. Chiara, guardando al disegno originario, ha costituito il Centro dell'Opera, composto da focolarini e focolarine a vita comune, distinto dal Consiglio generale che, per la sua composizione, rappresenta la figura di Foco, come espressione di tutto il Movimento e dell'umanità.

Dopo un attento dialogo nel Centro dell'Opera, seguito da diversi incontri e colloqui con focolarini sposati e famiglie-focolare, siamo giunti alla conclusione che ad oggi non ci sono i presupposti per un eventuale cambiamento. Questa proposta richiederà maggiori studi, che approfondiscano ulteriormente la visione carismatica nella storia dell'Opera, a partire dalla vocazione di Foco e dalla sua figura come co-fondatore.

Perciò, non presenterò queste proposte all'Assemblea generale.

Ringrazio ancora tutti per i numerosi contributi, che testimoniano il grande amore per l'Opera; in particolare quanti stanno vivendo e offrendo le proprie sofferenze.

Ci affidiamo allo Spirito Santo e vi auguro di vero cuore un Santo Natale e Buon Anno: che sia pieno di speranza e porti come dono di Gesù Bambino la pace per tutta l'umanità.

